

Nota di sintesi relativa alla discussione delle OPIS 2021-2022 nei Corsi di Studio del Dipartimento

Consiglio di Dipartimento del 1.2.2023

Tale sintesi si basa sui risultati della rilevazione delle Opinioni degli Studenti 2021-2022 (OPIS), elaborati dall'Ufficio Statistico di Ateneo, forniti ai Corsi di Studio del Dipartimento e da loro discussi collegialmente nei mesi di dicembre 2022 e gennaio 2023. Attraverso le note sintetiche prodotte e relative ai risultati complessivi, è possibile dare conto del processo di autovalutazione compiuto dai Corsi di Studio, al fine di un miglioramento continuativo della qualità didattica.

Nel presente documento vengono riportati i principali risultati emersi in ciascuna delle Lauree triennali e magistrali.

Lauree triennali

EDUCATORE DI NIDO E DEI SERVIZI PER L'INFANZIA (L19)

Dalla rilevazione effettuata sulle attività didattiche del Corso di Studio emerge la capacità, da parte di tutto il corpo docente, di rispondere in modo adeguato, tempestivo e coerente alle numerose istanze avanzate dalle studentesse e dagli studenti del Corso di Studi. In particolare si evidenzia un miglioramento dell'adeguatezza del carico didattico complessivo in rapporto ai CFU maturati (richiesto due anni fa dalle studentesse e dagli studenti) e un apprezzamento per il materiale didattico indicato e reso disponibile dai docenti nonché per il modello comunicativo adottato dai docenti circa la chiarezza di informazioni sulle modalità di esame e sul rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche. A tale riguardo risulta importante la conferma della qualità dei processi comunicativi che caratterizzano il CdS, emersa con la piena coerenza tra le indicazioni fornite attraverso i canali web istituzionali del corso di laurea e la didattica effettivamente erogata dai docenti a fronte di una rinnovata disponibilità e reperibilità da parte degli stessi a fronte di richieste avanzate per chiarimenti o spiegazioni.

Emerge inoltre come sia valutato in misura ottimale tanto la capacità, da parte del corpo docente, di stimolare interesse e la motivazione nei confronti degli argomenti trattati, come anche la modalità di esposizione chiara e orientata ad assicurare la piena comprensione delle materie oggetto di studio dei singoli insegnamenti. Da citare infine la alta percentuale globale di soddisfazione registrata nel corso dell'anno accademico 2021/2022 che supera il 91% sia per chi frequenta sia per chi non frequenta.

SCIENZE DELL'EDUCAZIONE PER EDUCATORI E FORMATORI (L19)

In linea generale, il quadro che emerge per il Corso di Studi continua a essere positivo, sia per quanto riguarda la didattica tradizionale in presenza sia per quanto riguarda la didattica a distanza, sulla base dei giudizi delle studentesse e degli studenti frequentanti e non frequentanti: tutti i valori medi sono positivi e tendenzialmente in linea con i valori di Dipartimento.

Gli ambiti di approfondimento relativi all'insegnamento, alla docenza, alle aule e alle attrezzature non ravvisano per il CdS situazioni di particolare criticità che necessitino interventi e azioni specifiche.

Infine per quanto riguarda i suggerimenti offerti dalle studentesse e dagli studenti, frequentanti e non frequentanti, ai fini del miglioramento della didattica del CdS, le indicazioni fornite sono in linea con gli elementi emersi negli anni precedenti. In ragione di ciò il Corso propone di sensibilizzare i

docenti a migliorare la chiarezza delle modalità di esame riportate nella scheda insegnamento su Gomp e di adeguare e ampliare l'offerta degli enti convenzionati per il tirocinio curriculare e ampliare le possibilità di tirocinio interno anche presso i servizi attualmente erogati dal Dipartimento, quali il Servizio tutorato disabilità.

SCIENZE DELL'EDUCAZIONE MODALITÀ PREVALENTEMENTE A DISTANZA (L19)

In linea generale, il quadro che emerge per il Corso di Studi è positivo, sulla base dei giudizi delle studentesse e degli studenti frequentanti e non frequentanti: tutti i valori medi sono positivi e tendenzialmente in linea con i valori di Dipartimento.

I dati relativi agli ambiti di approfondimento relativi all'insegnamento, alla docenza, alle aule e alle attrezzature, sono tutti alti.

Trattandosi di un CdS in modalità prevalentemente a distanza, alcuni valori sono particolarmente significativi. Da citare in particolare gli item riguardanti le videolezioni tra cui sono da sottolineare, l'item "Con riferimento alle videolezioni, quali sono state, nella sua esperienza, le principali criticità didattiche?" le risposte "Non ho riscontrato difficoltà" registrano il valore dell'86% che supera di 2,5 punti percentuali quello del precedente a.a.; l'item "In che forma sono state rese disponibili le videolezioni?" si riscontra come si sia intervenuti efficacemente a livello di CdS inserendo un calendario con le lezioni in diretta con interazione incrementando dal 37,6% dell'anno precedente al 72% tale voce; la domanda "Che tipo di materiale è stato pubblicato?" spiccano i seguenti dati: il 43% per le "Videolezioni o Slides con commento audio" e il 20% per le "Slides" – tali dati confermano lo sforzo del CdS di essere sempre più completo e fruibile in modalità a distanza rispetto ai CdS tradizionali.

Infine per quanto riguarda i suggerimenti offerti dalle studentesse e dagli studenti, frequentanti e non frequentanti, ai fini del miglioramento della didattica del CdS, le indicazioni riguardano l'alleggerimento del carico didattico complessivo, inserire prove d'esame intermedie e fornire più conoscenze di base. In ragione di ciò il CdS si propone di continuare con un calendario semestrale di videolezioni in diretta e proseguire nelle attività di aggiornamento e sviluppo del materiale didattico online già avviato dall'inizio dell'a.a. per il CdS, e di avviare un processo, concordato con la Commissione didattica di Dipartimento, per la regolamentazione delle prove intermedie di esame, al fine di garantire un maggior grado di coordinamento delle procedure tra gli insegnamenti e tra i CdL.

CORSO DI LAUREA INTERCLASSE IN SERVIZIO SOCIALE E SOCIOLOGIA (L39 e L40)

Il giudizio espresso dalle studentesse e dagli studenti sulle attività didattiche realizzate dal Corso di Studi è nel complesso sostanzialmente positivo e risulta condiviso sia da coloro che frequentano le lezioni sia da coloro che non le frequentano (con dati che superano il 90%). Il giudizio delle studentesse e degli studenti frequentanti è uguale a quello dello scorso anno mentre quello delle studentesse e degli studenti non frequentanti è leggermente superiore.

In tutti gli item previsti dal questionario (relativi a organizzazione, funzionalità e qualità della didattica) la valutazione del corso di studio raccoglie in misura largamente maggioritaria giudizi soddisfacenti di grado medio-alto e alto. E' da segnalare una valutazione molto positiva (pari al 96%) relativamente alla coerenza con cui gli insegnamenti vengono svolti rispetto a quanto dichiarato sul sito web del CdS.

Per quanto riguarda le principali criticità didattiche riscontrate rispetto alle video lezioni, il 75% ha dichiarato di non aver avuto alcuna difficoltà mentre il 10% ha manifestato la difficoltà a interagire con il docente.

Come nello scorso anno, il suggerimento che ha registrato il valore più alto è quello relativo alla richiesta di inserimento di prove intermedie; tuttavia è da rilevare un andamento negativo del dato,

con percentuali inferiori a quelle rilevate per l'a.a. precedente. Da ciò si può dedurre che l'attività di sensibilizzazione sul corpo docente per migliorare la funzionalità della didattica del corso di studio è stata efficace ed è pertanto opportuno continuare a promuovere azioni di sensibilizzazione.

Lauree magistrali

COORDINATORE DEI SERVIZI EDUCATIVI E DEI SERVIZI SOCIALI (LM50 –LM87)

In linea generale, il quadro che emerge per il Collegio didattico è molto positivo sia per le studentesse e gli studenti frequentanti sia non frequentanti: i dati raccolti mediante domande riferite all'area dell'insegnamento permettano di segnalare punteggi medi dell'intero Corso di Laurea Magistrale medio-alti, sempre superiori al punteggio medio 3 (il massimo è 4), in netto miglioramento complessivo rispetto agli anni precedenti e in linea con lo scorso a.a.. Tali risultati riguardano sia l'area dell'insegnamento (in particolare il dato relativo alle conoscenze preliminari possedute e comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame in miglioramento continuativo), sia quella relativa alla docenza (in particolare per quanto riguarda l'adeguatezza del materiale didattico in miglioramento rispetto all'anno precedente), alle aule e alle attrezzature. Tutte le informazioni acquisite non ravvisano per il Corso di Studi Magistrali situazioni di particolare criticità, anzi.

Si deve anche notare che il CdS ha valori estremamente positivi (in crescita rispetto all'anno precedente e soprattutto se paragonati a quelli del Dipartimento) rispetto ai suggerimenti degli studenti; in particolare: "Alleggerire il carico didattico complessivo" il valore è in netta diminuzione rispetto all'anno precedente; mentre il dato relativo ad "Aumentare l'attività di supporto didattico" è in aumento rispetto all'anno precedente di 0,41 punti percentuali ma poco sensibile per chi non frequenta; invece il dato relativo a "Inserire prove d'esame intermedie" è in continua diminuzione; sempre in diminuzione il dato relativo a "Fornire più conoscenze di base" e quello relativo a "Rendere disponibile in rete materiale didattico informativo".

Seppure in una situazione di affermazione del miglioramento, i docenti del CdLM si sono impegnati a effettuare analisi dei prerequisiti delle studentesse e degli studenti (con l'obiettivo di pensare e progettare soluzioni integrative e di compensazione per i casi che rischiano di trovare difficoltà in eccesso nel corso degli studi) e a pubblicare, attraverso il sito di Dipartimento, la piattaforma Formonline, Microsoft Teams e Microsoft Stream, materiali utili per gli esami, informazioni chiare sui programmi d'esame, sui testi e sulle modalità d'esame).

SCIENZE PEDAGOGICHE E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E DELLA FORMAZIONE CONTINUA (LM-57 - LM-85)

L'analisi dei risultati delle OPIS ha messo in evidenza come in generale la media dei giudizi riportata dal Corso di Studi sia uguale o leggermente superiore sia a quella di Dipartimento sia a quella di Ateneo e in continuo miglioramento rispetto all'anno precedente.

Passando a considerare le aree di interesse i punteggi medi nell'area nell'INSEGNAMENTO sono medio-alti e in linea con quelli del Dipartimento e dell'Ateneo. Il valore più elevato riguarda l'adeguatezza del materiale didattico indicato e la chiarezza con cui sono state definite le modalità d'esame, quello più basso le conoscenze preliminari sufficienti e il carico di studi rispetto ai CFU assegnati (in entrambi i casi il dato è superiore al valore di 3 su 4 punti massimo). La situazione non presenta differenze sostanziali tra studentesse e studenti frequentanti e non frequentanti e in linea con l'anno precedente.

Per l'area della DIDATTICA i punteggi medi ottenuti sono molto elevati e in linea con quelli del Dipartimento. Il valore più alto riguarda lo svolgimento regolare delle lezioni da parte del docente

titolare dell'insegnamento, ma nessun quesito presenta particolari criticità poiché in nessun caso si scende sotto il valore medio di 3,5 con un miglioramento rispetto all'anno precedente circa il dato relativo all'utilità delle attività didattiche integrative per l'apprendimento della materia.

Circa l'area AULE e ATTREZZATURE complessivamente la valutazione degli studenti è molto positiva. I punteggi medi relativi all'interesse degli studenti per gli argomenti trattati, alla soddisfazione complessiva e al materiale prodotto risultano, in linea con l'anno precedente, molto elevati sia per le studentesse e gli studenti frequentanti sia per non frequentanti.

In merito all'Area della DIDATTICA A DISTANZA, i dati sono più che positivi: alla domanda relativa alle principali criticità delle videolezioni, l'80% dei rispondenti ha dichiarato di non aver avuto difficoltà legate alla didattica, mentre l'8% lamenta difficoltà nell'interazione con il docente rispetto alla didattica tradizionale in presenza; anche rispetto alle criticità tecniche l'81% dichiara di non aver riscontrato difficoltà; circa il ricevimento in modalità telematica, l'87% di chi ha risposto si è espresso positivamente.

E-LEARNING E MEDIA EDUCATION (LM-93)

Il Corso di Studi è stato attivato nel 2021/22 e pertanto i dati fanno riferimento solo alle studentesse e agli studenti immatricolati, che sono stati in totale 12. Inoltre un'altra particolarità del CdS è che l'attività didattica è erogata per il 50% in modalità tradizionale in presenza e per il 50% in modalità *e-learning* asincrona.

Sia per quanto riguarda la didattica tradizionale in presenza sia per quanto riguarda la didattica a distanza, sia per le studentesse e gli studenti frequentanti sia per non frequentanti, tutti i valori delle medie e mediane sono positivi, in linea con i valori di Dipartimento e in molti casi risultano superiori. Le percentuali raggiunte tratteggiano una situazione di generale soddisfazione da parte delle studentesse e degli studenti e l'assenza di reali criticità. Si fa altresì presente che il numero di risposte fornite al questionario è relativamente basso, oscilla, per i diversi insegnamenti, tra 4 e 8 rispondenti tra le studentesse e gli studenti frequentanti e 1 e 3 per non frequentanti.

Per quanto riguarda l'area dell'INSEGNAMENTO e della DOCENZA, i punteggi percentuali ottenuti indicano una generale soddisfazione delle studentesse e degli studenti: non si registrano infatti valutazioni pienamente negative; particolarmente interessante è il dato percentuale relativo alle domande sul rispetto dell'orario delle lezioni e del loro corretto svolgimento, che raggiunge un valore dell'86% di soddisfazione piena; la disponibilità dei docenti è valutata in termini assolutamente positivi dall'80% di chi ha risposto.

Anche le modalità di svolgimento delle lezioni sono valutate in termini pienamente positivi da più del 70% delle studentesse e degli studenti.

Rispetto all'area inerente le AULE e le ATTREZZATURE le percentuali di soddisfazione sono molto alte, anche se la soddisfazione piena si attesta tra il 40 e il 50%, mentre non si registrano valutazioni pienamente negative.

Per quanto attiene alle domande relative ai MATERIALI D'INSEGNAMENTO, la valutazione complessiva è positiva, salvo una piccolissima percentuale negativa che si assesta al 2%.

In merito all'interesse delle studentesse e degli studenti per gli argomenti trattati e alla soddisfazione complessiva, la percentuale di soddisfazione è molto alta e non si registrarono valutazioni pienamente negative.

Infine per quanto riguarda le valutazioni della DIDATTICA A DISTANZA, si può notare come siano comunque generalmente positive; con riguardo all'attivazione di forme di didattica a distanza è soddisfatto il 96 % delle studentesse/degli studenti; l'80% delle studentesse/degli studenti non ha riscontrato criticità didattiche, e anche con riguardo alle criticità tecniche le percentuali di soddisfazione delineano un quadro positivo. Positiva è anche la valutazione delle studentesse e degli studenti, con riguardo al ricevimento dei docenti in modalità on-line (pari al 96% di chi ha risposto).

SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (LM85bis)

Anzitutto il Corso di Studi rileva un aumento del numero medio di questionari compilati: nelle studentesse e negli studenti frequentanti soprattutto al I e al V anno e nelle/nei non frequentanti al III e al IV anno. Tale aumento è particolarmente importante in quanto lo scorso anno accademico il Consiglio di CdS si era impegnato a sostenere una maggiore diffusione dell'informazione relativa alla compilazione dei questionari.

Passando ai risultati raggiunti, i punteggi medi nell'area INSEGNAMENTO sono medio-alti (in media 3,20 su il punteggio massimo di 4) e in linea con quelli dell'anno precedente. Nelle studentesse e negli studenti frequentanti, il valore più elevato riguarda la chiarezza delle modalità d'esame e l'adeguatezza materiale didattico indicato, quello più basso le conoscenze preliminari sufficienti (2,97 punti). Nelle studentesse e negli studenti non frequentanti si rileva un quadro molto simile, anche se con punteggi medi lievemente inferiori.

Per quanto riguarda l'area della DOCENZA, i punteggi medi ottenuti sono elevati (in media pari a 3,42) e in linea con quelli dell'anno precedente. Nelle studentesse e negli studenti frequentanti, i valori più alti riguardano il rispetto dell'orario delle lezioni e lo svolgimento regolare delle lezioni da parte del titolare, i valori più bassi riguardano l'utilità delle attività didattiche integrative, la capacità stimolare interesse e la chiarezza espositiva come rilevato nello scorso a.a..

Per quanto riguarda l'area AULE e ATTREZZATURE, i punteggi medi ottenuti sono elevati (in media pari a 3,36) e in linea con quelli dell'anno precedente.

I punteggi medi relativi all'interesse degli studenti per gli argomenti trattati e alla soddisfazione complessiva, risultano elevati sia per le studentesse e gli studenti frequentanti sia per non frequentanti.

Le studentesse e gli studenti sia frequentanti sia non frequentanti mostrano un livello molto elevato di soddisfazione complessiva e rispetto alla didattica a distanza: tutte le risposte evidenziano punteggi alti sia nell'attivazione di forme di DIDATTICA A DISTANZA, sia nella quantità di videolezioni in modalità sincrona e non, sia nella tipologia di videolezioni, sia nella adeguatezza del materiale prodotto, sia nell'assenza di criticità tecniche nelle videolezioni, sia, infine, nella possibilità di ricevimento a distanza.

Elemento ulteriore è il fatto che oltre la metà dei questionari non riporta suggerimenti di miglioramento della didattica. Mentre tra i SUGGERIMENTI offerti quelli che hanno ricevuto un numero maggiore di risposte dagli studenti frequentanti sono relativi a "Alleggerire il carico didattico complessivo" (con valori inferiori anche di 4 punti percentuali rispetto all'anno precedente), "Inserire prove d'esame intermedie" (con un leggero aumento rispetto all'anno precedente e soprattutto per le studentesse e gli studenti non frequentanti), "Fornire più conoscenze di base (in netta diminuzione rispetto all'anno precedente soprattutto per le studentesse e gli studenti frequentanti).

Volendo sintetizzare quanto emerso dal resoconto dei singoli Corsi di Studio, attraverso la lente delle OPIS nell'anno 2021-2022 si registra un miglioramento nelle valutazioni su tutti i Corsi, segnale che il lavoro di autovalutazione ha prodotto, e sta continuando a produrre, risultati di miglioramento. Si deve anche considerare che in diversi casi il posizionamento dei diversi Corsi di Studio risulta superiore rispetto alla media dei Corsi di Studio della stessa classe a livello nazionale. I suggerimenti forniti dalle studentesse e dagli studenti continuano a essere oggetto di valutazione e i CdS stanno lavorando per verificare la possibilità di accogliere quanto indicato nelle risposte fornite, in particolare quelle che riguardano l'inserimento di prove intermedie (ambito di attenzione del Dipartimento) e l'alleggerimento del carico didattico complessivo. Riguardo poi l'esperienza della didattica a distanza, essa si è rivelata più che adeguata anche nella gestione: le studentesse e gli

studenti indicano un generale (e continuativo) apprezzamento rispetto al modo in cui sia stata assicurata.

Come lo scorso anno, un'ultima nota finale: in alcuni CdS è aumentato il numero dei questionari e ciò manifesta una attenzione dei Consigli e dei/delle docenti a stimolare le studentesse e gli studenti a rispondere in maniera tale da fornire informazioni rilevanti per l'analisi dei singoli insegnamenti e dei CdS in generale.